



Prot. N. DSC1/2019/145

Del 5/11/2019

DETERMINAZIONE N. 130

Oggetto: Rigetto dell'istanza diretta a conseguire l'indennizzo di cui all'art. 26, secondo comma, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, conv. con legge 14 giugno 2019, n. 55 recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito degli eventi sismici"*, per l'assenza in capo agli istanti del requisito della residenza - in periodi compresi fra il 15 dicembre 2018 ed il 18 aprile 2019 - in una delle unità immobiliari di cui all'ordinanza del Commissario straordinario n. 1 del 31 maggio 2019.

IL SUB COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"*;

- visti i DPCM del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto, rispettivamente, la *"Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018"* e la *"Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109"*;

- visto il decreto del Commissario straordinario n. 1 del 13 novembre 2018, recante la *"Nomina, ai sensi del DPCM 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3009 del 5 ottobre 2018), di sub-commissario di cui al comma 5 dell'articolo 1"*, a mezzo del quale sono state conferite al dott. Piero Floreani *"le deleghe inerenti l'attività di indirizzo e coordinamento per tutte le questioni di carattere giuridico e amministrativo, della gestione della contabilità speciale ed amministrazione delle"*



risorse finanziarie, della gestione delle procedure di acquisizione delle aree e di liquidazione degli indennizzi, conferendo ad esso anche il potere di sottoscrizione, in nome e per conto del Commissario Straordinario, con efficacia di rappresentanza esterna”;

- visto il DPCM 30 settembre 2019, a mezzo del quale “l’incarico di Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell’articolo 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, è prorogato per la durata di un anno” e “a tal fine, è prorogata, per il medesimo periodo di un anno, la struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2018”;

- visto il decreto del Commissario straordinario n. 36 del 2 ottobre 2019 recante “*Conferma di nomine, incarichi e componenti della struttura di supporto al Commissario Straordinario*”, con il quale è stato confermato, per la durata della proroga dell’incarico di Commissario straordinario, il *sub-commissario* dott. Piero Floreani, titolare delle deleghe già conferite;

- visto l’art. 26, secondo comma, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, conv. con legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito degli eventi sismici*”, il quale prevede che il Commissario straordinario di cui all’articolo 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, conv. con legge 16 novembre 2018, n. 130, individui con propria ordinanza i criteri e le modalità per la concessione di forme di ristoro di danni subiti dai cittadini residenti nelle zone interessate dalle attività di cantiere, nei limiti delle risorse disponibili sulla propria contabilità speciale non destinate a diversa finalità e comunque nel limite complessivo di 7 milioni di euro;

- viste le ordinanze del Commissario straordinario n. 1 del 31 maggio 2019, a mezzo della quale, in attuazione dell’art. 26 secondo comma, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, conv. con legge 14 giugno 2019, n. 55, sono stati adottati i criteri e le modalità per la concessione delle forme di ristoro dei disagi e/o danni subiti dai cittadini residenti nelle zone interessate dalle attività del cantiere di demolizione e ricostruzione del viadotto Polcevera, nonché n. 2 del 20 agosto 2019, con la quale è stata disposta la rettifica dell’allegato A dell’ordinanza n. 1 del 31 maggio 2019 con riguardo all’individuazione degli immobili residenziali presenti negli ambiti 1 (zona contrassegnata da colore rosso), 2 (zona contrassegnata da colore azzurro) e 3 (zona contrassegnata da colore giallo);

- considerato che, per la gestione delle procedure di liquidazione degli indennizzi, incluse le verifiche di cui all’art. 48 *bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29



settembre 1973, n. 902, l'ordinanza n. 1 di cui al punto precedente ha disposto specifica delega al *sub*-commissario dott. Piero Floreani;

- viste le domande e la documentazione prodotte dai soggetti indicati in allegato, con particolare riferimento alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da cui si evince l'assenza in capo agli istanti del requisito della residenza - in periodi compresi fra il 15 dicembre 2018 ed il 18 aprile 2019 - in una delle unità immobiliari oggetto dell'ordinanza n. 1 del 2019, così come espressamente stabilito dall'art. 26, secondo comma, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, conv. con legge 14 giugno 2019, n. 55;

- considerato pertanto di non poter procedere alla liquidazione degli indennizzi di cui alle norme sopra citate,

DETERMINA

- 1) le domande di concessione dell'indennizzo di cui all'art. 26, secondo comma, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, conv. con legge 14 giugno 2019, n. 55, presentate dai soggetti di cui all'elenco allegato al presente provvedimento sono respinte;
- 2) gli interessati potranno impugnare il presente provvedimento dinanzi al Tribunale amministrativo regionale della Liguria, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130;
- 3) di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità del presente provvedimento, disponendone la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito *web* della Struttura commissariale, previo oscuramento dei dati personali.

Il *sub*-commissario
Piero Floreani
documento firmato digitalmente